

Philippe Jaccottet

La poesia, le figure, i paesaggi

Dicastero Museo e Cultura, Città di Mendrisio

29 agosto – 2 novembre 2013

Casa Croci, Piazzale Municipio, 6850 Mendrisio

Conferenza stampa: martedì 27 agosto ore 11

Inaugurazione: mercoledì 28 agosto ore 18

Orari: martedì - venerdì 14-17 / sabato 14-18 / Domenica e lunedì chiuso

Entrata gratuita

Informazioni: 058 688 33 50 / 058 688 32 98 (orari apertura mostra) / museo@mendrisio.ch

L'esposizione inaugurata presso Casa Croci di Mendrisio é dedicata alla figura straordinaria di Philippe Jaccottet, che è tra i massimi poeti europei della nostra epoca e che accanto alla scrittura in versi esercita da oltre mezzo secolo quella in prosa, l'esercizio critico e quello traduttorio, percorrendo in tal modo l'intero orizzonte espressivo in cui la parola può manifestarsi. Nato nel 1925 a Moudon, presso Losanna, Jaccottet risiede dal 1953 a Grignan, in Provenza; la sua vastissima opera poetica verrà prossimamente raccolta in un volume della prestigiosa collana della Pléiade, atteso per il prossimo anno, e di cui l'esposizione mendrisiense vorrebbe essere una piccola anticipazione.

Seconda tappa, dopo quella iniziale del 2011 dedicata a Giorgio Orelli e curata da Pietro De Marchi, di un percorso attraverso la grande poesia svizzera contemporanea, l'esposizione allestita da Fabio Pusterla proporrà, insieme ai volumi, alle plaquettes e ai libri d'arte di Jaccottet, numerosi materiali manoscritti e dattiloscritti reperiti presso il "Centre de recherches sur les lettres romandes" di Losanna, che consentiranno al pubblico di penetrare nel laboratorio creativo del poeta.

Un'attenzione particolare verrà riservata al rapporto intenso e proficuo di Jaccottet con la cultura italiana, prima in quanto eccezionale traduttore (di Leopardi, Ungaretti, Montale, Erba, Caproni, Raboni, e così via), poi, nei decenni più recenti, come autore sempre più riconosciuto e sempre più tradotto e presente nella riflessione e nel dibattito culturale.

Non minore importanza sarà data al dialogo tra Jaccottet e il linguaggio artistico, che è un'altra costante del suo lavoro di ricerca: verranno dunque esposte le sue meditazioni sull'arte e su alcuni protagonisti (sopra tutti gli altri, forse, le figure di Palézieux e di Giorgio Morandi), e numerosi acquarelli di Anne-Marie Jaccottet, moglie e compagna del poeta, che schiuderanno soprattutto la dimensione del paesaggio, grande tema del pensiero poetante di questo autore.

L'esposizione avrà inoltre un carattere multimediale, offrendo la possibilità di assistere a documenti sulla vita e sull'opera di Philippe Jaccottet, e di ascoltare la sua voce che legge in maniera affascinante alcuni testi.

Il libro/catalogo che accompagna la mostra raccoglie interventi critici di Fabio Pusterla, Antonella Anedda, Franco Buffoni, Massimo Raffaelli e Francesco Scarabocchi, insieme a testi rari o inediti dell'autore e a numerose riproduzioni artistiche e fotografiche.

